

Determinazione dirigenziale Settore LL.PP. n. 293 del 29.10.2007.

Oggetto : Servizio di ricognizione e bonifica fondale marino da ordigni bellici Nuovo Porto Marittimo. Impossibilità a concludere l'appalto da parte dell'ATI Lucatelli s.r.l. da Trieste. Pagamento ritenute e svincolo polizza fidejussoria.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

Premesso che :

- con D.D. U.O. Appalti e Contratti n.19 del 03.03.2005 fu aggiudicato il servizio di cui all'oggetto all'ATI Lucatelli e in data 27.04.2005 stipulato contratto di appalto n.7366 di repertorio registrato a Bari il 10.05.05 al n.2061 "Atti Pubblici";
- la ditta ha indagato mq.567.100 di specchio d'acqua su mq.690.000 previsti in contratto, rinvenendo una moltitudine di ordigni bellici, di cui una parte, vedasi note Capitaneria di Porto del 28.10.2005, pervenuta il 31.10.2005 prot.n.54293. del 01.12.2005 trasmesse alla Prefettura di Bari Ufficio Territoriale del Governo perché provvedesse alla bonifica;
- con nota n.54298 del 02.10.2005 e nota n.61321 del 05.12.2005, l'Ufficio Territorio del Governo provincia di Bari ha richiesto allo SDAI di Taranto l'intervento per la rimozione e brillamento;
- lo SDAI di Taranto ha rimosso una piccola parte di ordigni e cioè quelli segnalati dall'ATI Lucatelli all'inizio delle indagini;
- in data 02.01.2006 l'ATI Lucatelli s.r.l., fa richiesta di sospensione del servizio essendo impossibilitata a proseguire avendo individuato una nuova zona particolarmente intasata, detta "zona rossa", georeferenziata di superficie mq.118.000 circa, in cui si è scoperto una concentrazione subacquea di ordigni esplosivi residuati bellici di vario genere, scaricati in mare nel dopoguerra, di notevole entità, dell'ordine delle centinaia di unità, e, essendo impossibilitata a proseguire se non dopo che lo SDAI intervenga;
- nella stessa chiede l'emissione di uno stato di avanzamento lavori relativo alla prestazione di indagine e bonifica degli oggetti presenti sul fondale (fatta eccezione per gli ordigni), sino ad allora svolto e corrispondente al 70% circa della totalità della superficie da indagare, rilasciando alla Capitaneria di Porto la dichiarazione;
- con propria D.D. n.328 del 22.06.2006 è stato approvato il 1° SAL e liquidato il 1° certificato di pagamento alla Ditta Lucatelli s.r.l. da Trieste;
- successivamente, in data 02.03.2007, prot. n. 14498 del 15.03.2007, l'ATI Lucatelli, considerando che ad oltre un anno dalla indagine magnetometrica, lo SDAI non ha proceduto, per carenza di fondi, alla rimozione e brillamento degli ordigni rinvenuti, propone di chiudere l'appalto per impossibilità a procedere, senza richiedere maggiori oneri, ma, contabilizzando il servizio svolto sino al momento del rinvenimento della "zona rossa";
- per tale effetto lo scrivente, nella qualità di RUP, con nota n.19572 del 12.04.2007, chiede il parere al Sig. Buoso, direttore del servizio appaltato;
- con nota n.23189 del 02 maggio 2007, il Direttore del Servizio, Buoso Giacomo Claudio, esprime parere favorevole alla chiusura dell'appalto contabilizzando quanto eseguito sino alla sospensione del servizio, per impossibilità a proseguire;
- in data 03.07.2007 l'ATI Lucatelli ribadisce la propria volontà a chiudere l'appalto purché l'Amministrazione riconosca e liquidi le somme trattenute con il 1° SAL ed inoltre svincoli la polizza fidejussoria;

Ciò premesso

- Ritenuto accoglibile la proposta dell'ATI Lucatelli in quanto vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto la rimozione e brillamento degli ordigni presenti non può essere eseguita a breve per mancanza di fondi da parte della Prefettura di Bari e, a tal proposito è stata

fatta richiesta di intervento in tal senso sia alla Regione Puglia (nota prot.1185 del 09.01.2007) che al Ministero dell'Ambiente con nota n.46604 del 12.09.2007 e 26.09.2007.

- Considerato quindi che i tempi di definizione sono lunghi, per cui è opportuno e conveniente per l'Amministrazione chiudere l'Appalto con l'ATI Lucatelli s.r.l. di Trieste.
- Visto il Regolamento Comunale dei Contratti e degli Appalti;
- Visto il D.L.vo n.163/06;
- Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi degli artt.107 e 192 del T.U.E.L. D.L.vo n.267/2000;

DETERMINA

1. Contabilizzare il servizio di indagine sin qui svolto, per impossibilità materiale a completare l'appalto aggiudicato di cui al contratto n. 7366 del 27.04.2005 registrato a Bari il 10.05.05 al n.2061 "Atti Pubblici".
2. Liquidare in favore dell'ATI Lucatelli s.r.l. la somma complessiva di € 1.009,16 di cui € 8,08 per arrotondamento servizio 1° SAL, €909,34 per ritenute 1° SAL ed € 91,74 per IVA al 10%.
3. Approvare con la presente il certificato di regolare esecuzione del servizio svolto nelle aree e nello specchio d'acqua indagato e bonificato dallo SDAI, fatta eccezione per la "zona rossa" e n. 54 aree, di dimensione mt. 10x10 cadauna, per ritrovamenti ordigni bellici, non ancora bonificate per mancato intervento dello SDAI.
4. Svincolare, per le motivazioni addotte in narrativa, la polizza fidejussoria assicurativa n. 705272853 del 10.03.2005 emessa dalla Compagnia di Assicurazione Lloyd Adriatico S.p.A. – Agenzia di Trieste Borsa GEN. 373.
5. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Economico Finanziario perché renda disponibile per altri lavori del Porto la somma residua di € 124.847,04 già imputata al Cap. 54936 "Prosecuzione diga foranea" imp.n. 7101/21, del Bilancio 2003, all'U.O.Appalti e Contratti, al Settore LL.PP. e all'ATI Lucatelli s.r.l. da Trieste – Via Riva Giovanni da Verrazzano, 7/1.
6. Confermare responsabile del procedimento l'ing. Enzo Balducci.
7. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, è trasmessa al Dirigente del Settore Economico Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4° del T.U.EE.LL. ed è esecutiva con l'apposizione di tale visto.